

passaggio dal lato del nord non dà allora che tre braccia d'acqua. Prima del 1763, all'epoca dell'arrivo dell'infelice spedizione di Kourou, i piloti non erano giammai entrati in quel fiume che sulle piroghe. Un banco di sabbia che si estendeva attraverso la sua foce lasciava un passaggio verso la sponda sinistra ad un tirar di pistola dalle rupi che ne formano l'ingresso. Non v'erano allora nè terreni d'alluvione nè alberi d'alto fusto così sulla costa di Macouria come su quella di Kourou: tutto era sabbia, cioè che contribuiva a render pericoloso il mare in que' paraggi (1). L'estremità della sponda destra è oggidì coperta d'alberi d'alto fusto.

La foce del Kourou giace ventidue miglia al nord-ovest da Caienna, ed il suo corso fu per la prima volta delineato dal padre Geusse missionario nella Guiana.

Le tre isole del *Saluto*, chiamate in addietro *isole del Triangolo*, a cagione della loro posizione rispettiva, e poscia *isole del Diavolo*, situate quattro leghe al largo e ventisette miglia al nord-ovest da Caienna, formano tra esse un porto naturale capace di ricevere i più grossi vascelli.

Duler comandante il trasporto regio *la Fortuna*, levò nel 1764 il piano di quest'isole (con un'istruzione per l'ingresso), che fu verificato di nuovo nel 1819 da Brault, alfiere di vascello (2).

*Sinnamari*. Questo fiume considerabile prende la sua sorgente nei monti mezzani della Guiana, alla distanza di circa trentacinque leghe in linea retta dal mare e quasi doppia seguendo le sue sinuosità, e si scarica nell'Oceano a dodici leghe da Kourou. Un lungo banco di sabbia si stende dinanzi la sua foce, ed impedisce l'ingresso ai navigli che s'immergono oltre a nove in dieci piedi; più lunge la navigazione è arrestata dagli scogli. « Questo fiume, dice Gatier, il quale in addietro dava ingresso alle corvette da guerra, non è oggidì visitato che da alcune piroghe a ponte che ne fanno il cabottaggio. »

Il corso del *Sinnamari* fu la prima volta delineato dal

(1) *Almanacco della Guiana*, pel 1822. Veggasi pag. 77 e 78.

(2) Veggasi il *Pilota del Brasile*, del barone Roussin. Parigi, 1826.